COMUNE DI RIVIERA
11 GIU. 2025

Adriano Alari
In Tröbia 22
6705 Cresciano

Lodevole
Consiglio comunale di Riviera

Riviera, 10 giugno 2025

Mozione per la razionalizzazione e ottimizzazione del servizio ecocentri nel Comune di Riviera

Egregio signor Presidente,
Stimate colleghe e stimati colleghi,

Premessa

L'aggregazione del Comune di Riviera, avvenuta nel 2017, mirava a migliorare l'efficienza amministrativa, anche tramite un uso più mirato delle risorse economiche e logistiche. A distanza di anni, si constata che in alcuni settori – come la gestione dei rifiuti – permangono strutture e modalità operative che riflettono ancora l'assetto dei precedenti Comuni.

Nel frattempo, il Comune ha conosciuto uno sviluppo delle spese superiore a quanto previsto dagli studi aggregativi. Ad esempio, il rapporto della commissione di studio aggregativa del 6 maggio 2015 ipotizzava un organico comunale di 21 FTE (+1 apprendista), mentre a dicembre 2024 il personale è salito a 34.1 FTE. Questo incremento, unitamente ad altri fattori, ha aggravato la situazione finanziaria dell'ente, limitando la capacità d'investimento in infrastrutture pubbliche – come scuole, parchi giochi, passerelle ciclopedonali – o in progetti destinati a migliorare la qualità della vita e l'attrattività del nostro territorio.

Un caso emblematico riguarda i centri di raccolta rifiuti ingombranti, ancora presenti in ciascuno dei quattro quartieri (Cresciano, Iragna, Lodrino e Osogna). Tale duplicazione comporta spese superiori per gestione, manutenzione e personale, oltre a inefficienze organizzative. Inoltre, si registrano comportamenti scorretti nell'uso delle strutture – ad esempio, l'abbandono di resti di cucina nel verde – che causano problemi sanitari, come la proliferazione di topi.

Una soluzione logica e sostenibile potrebbe consistere nella concentrazione dei centri per rifiuti ingombranti e verde in una o due sedi comunali, lasciando invece in ogni quartiere i punti per la raccolta differenziata (PET, vetro, carta, alu, ecc.). Il disagio per la popolazione sarebbe limitato, considerato che gli ingombranti richiedono comunque l'uso dell'automobile. L'ottimizzazione del servizio potrebbe inoltre consentire l'introduzione di nuovi strumenti,

come un centro di compostaggio per rifiuti organici (scarti di cucina) o l'accesso regolato nelle discariche del verde tramite tessera magnetica per contrastare il "turismo delle discariche" proveniente dai comuni limitrofi.

Proposta

Alla luce di quanto sopra, il sottoscritto mozionante, ai sensi dell'art 67 LOC, chiede:

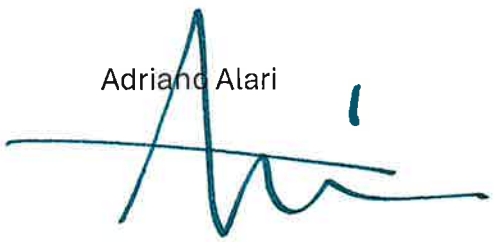
1. La concessione di un credito al Municipio per lo svolgimento di uno studio sull'organizzazione attuale e sui costi dei quattro ecocentri, e per valutarne la razionalizzazione con eventuale concentrazione in uno o due centri moderni e facilmente accessibili, gestiti dal Comune o in collaborazione con un privato.
   Lo studio dovrà tener conto delle richieste della commissione che sarà incaricata di esaminare la presente mozione. Il Municipio presenterà al Consiglio comunale, entro sei mesi, un rapporto con le conclusioni e una proposta operativa.

2. In subordine, qualora il Municipio ritenesse la richiesta non di competenza del Legislativo, si chiede di considerare la concessione di un credito d'investimento per avviare le opere necessarie all'ottimizzazione dei centri di raccolta per i rifiuti ingombranti.

3. L'assegnazione della presente mozione a una commissione speciale ai sensi dell'art. 67 cpv. 2 LOC, denominata Riviera 2030, con il compito di accompagnare e supervisionare il processo di razionalizzazione dei servizi pubblici in ottica di sostenibilità ed efficienza.

Conclusione

L'obiettivo della presente mozione non è la soppressione indiscriminata di servizi, bensì l'apertura di una riflessione seria e documentata su come ottimizzare una componente importante del servizio pubblico comunale, a beneficio dell'efficienza, dell'ambiente e delle finanze comunali.

Con ogni ossequio.

Adriano Alari